

## *Pastrengo ancor ricorda*

*di Bruna De Agostini*

*Note di refole notturni  
sibilano sul silenzio sognato,  
presto rispunta l'alba di sempre.*

*Come coltre, la nebbia intorno  
spazia sul limitare dei monti,  
temuta e grave alita l'attesa.*

*Grigio è il cielo, presago  
nel giorno inoltrato, intriso  
di pioggia in perle evanescenti.*

*Imperioso squillo di tromba  
scuote l'effimera quiete,  
la mordono sordi rumori*

*di zoccoli scalpitanti.  
Sono trecento carabinieri  
al galoppo lanciati!*

*Tra respiri di morte  
e sussurri di vita  
vince magico il grido di*

***...Caricaaaaa!***

*Fugge dai cespugli  
il nemico celato,  
così Pastrengo è ricordato.*